

# INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

## LABORATORIO DI PROPEDEUTICA MUSICALE

La scuola propone da qualche anno un laboratorio di propedeutica musicale realizzato dall'insegnante Aldegheri Claudia, laureata in Canto Operistico e Cameristico e attualmente diplomanda in Musiciterapia ad orientamento psicodinamico relazionale; svolge attività di insegnamento in ambito scolastico in varie fasce d'età: lattanti, asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria; formatrice per insegnanti.

Il laboratorio attivato nella nostra scuola è rivolto ai bambini della sezione primavera e delle tre età della scuola dell'infanzia, suddivisi in gruppo omogeneo.

- Presentazione: il laboratorio di propedeutica musicale è un percorso ritmico-sonoro-musicale alla scoperta dei suoni in contesti quotidiani e familiari, dotato di una carica emotiva che porta il/la bambino/a a provare le emozioni vissute a casa, condividendole in un contesto educativo.

La voce per le sue infinite universalmente disponibili possibilità espressive e comunicative, è la chiave d'accesso privilegiata all'espressione relazionale intesa come linguaggio fondamentale per l'espressione delle emozioni.

Accanto al contenuto linguistico, la dimensione corporea della comunicazione rappresenta una componente essenziale della capacità di comunicare e comprendere le mozioni che derivano dallo sviluppo della diade madre-bambino.

Un'introduzione musicale globale in ambito educativo si fonda quindi su un utilizzo del linguaggio sonoro, verbale e non verbale, arricchito, integrato e armonizzato con tutte le forme di espressione, sostenendo la dimensione cognitiva, affettiva e sociale.

- Struttura degli incontri: momento iniziale di saluto e accoglienza; esplorazione del setting e libera improvvisazione; momento conclusivo e saluto.

Gli incontri si svolgeranno una volta alla settimana durante l'anno scolastico in corso.



## PSICOMOTRICITÀ

Anche in quest'anno scolastico la nostra scuola dell'infanzia attiva un percorso di attività psicomotoria rivolta a tutte le fasce d'età. Il laboratorio sarà condotto dall'insegnante psicomotricista Isolan Marta.

### **COS'È LA PSICOMOTRICITÀ?**

La psicomotricità è una pratica Educativa e d'Aiuto attraverso la Relazione. Si tratta di un'attività concreta, motoria, che si modella sul gioco spontaneo e sull'espressività dei bambini che vivono e sperimentano in prima persona azioni e relazioni. Nell'azione del bambino si articolano tutta la sua affettività, tutti i suoi desideri, ma anche tutte le sue possibilità di comunicazione, di concettualizzazione e di apprendimento. La conoscenza del mondo attorno a sé e il modo di apprendere si trasformano, passando dall'esperienza sensoriale ed emotiva ad una realtà guidata anche dai processi mentali.

Le modalità di comunicazione e relazione, mediate dal gioco e dal linguaggio corporeo, si trasformano in relazioni più elaborate, guidate da un linguaggio verbale arricchito di vocaboli e precisione.

In questo momento è importante favorire l'integrazione tra Corpo, Mente e Affettività, tra comunicazione verbale e non verbale, per aiutare il bambino a sviluppare le proprie abilità e una personalità armonica. La pratica psicomotoria considera quindi il bambino nella sua unità mente e corpo.

Ecco che la scuola dell'infanzia rappresenta da questo punto di vista un luogo privilegiato per l'osservazione di tutti i bambini e per l'azione preventiva su eventuali difficoltà linguistiche, grafiche, psicologiche, motorie e psicomotorie.

### **MI METTO IN GIOCO! Attività psicomotoria per i bambini di 3 anni (primo anno) e per i bambini di 4 anni (secondo anno)**

L'attività psicomotoria con i suoi tempi, i suoi spazi e materiali permette di favorire l'accoglienza di ciascun componente del gruppo e ha come denominatore comune il corpo che, con il suo linguaggio universale, crea un terreno in cui i bambini ricercano la loro potenzialità nell'azione e nel movimento. Le attività di questo percorso nascono dalla consapevolezza che i bambini hanno un forte bisogno di conoscere e riconoscere il proprio corpo, di prendere consapevolezza dello schema corporeo, delle parti che lo compongono e delle loro caratteristiche, esplorando la realtà che li circonda attraverso la relazione che si realizza con il corpo, i materiali e il movimento. Verrà utilizzato come strumento privilegiato il gioco, inteso come dimensione che accompagna il bambino nelle sue scoperte. Esso costituisce la forma privilegiata di attività motoria all'interno di un ambiente stimolante che offre la possibilità di compiere esperienze ludiche significative da un punto di vista motorio, cognitivo e socializzante. Attraverso esso il bambino accetta di mostrare le proprie esperienze, le proprie capacità, i propri limiti, le proprie paure e gioie. Sperimentando le proprie emozioni attraverso il corpo, e il proprio corpo attraverso il movimento, il bambino sarà facilitato nell'espressione verbale, grafica e simbolica di queste esperienze.

### **DAL CORPO AL FOGLIO! Attività psicomotoria e grafomotricità per i bambini di 5 anni (terzo anno)**

Nella scuola dell'infanzia vengono sviluppati i prerequisiti per le abilità che i bambini andranno a consolidare alla scuola primaria (lettura, scrittura e calcolo), alla base dei quali vi deve essere un armonico sviluppo delle competenze motorie, grafiche,

emotive e relazionali. È proprio in questo periodo che la prevenzione e l'intervento precoce consentono di evitare o ridurre il manifestarsi di difficoltà di apprendimento nella scuola dell'obbligo, permettendo di prevenire i disagi ad esse collegati. Nello specifico, la coordinazione fine comprende più espressione dei movimenti fini, tra i quali la coordinazione oculo-manuale, le prassie, il gesto, i quali richiedono uno schema motorio ben integrato.

Le coordinazioni fini stanno alla base di tutti gli atti della vita pratica e sono al servizio dei mezzi di espressione. Esse sono, inoltre, connesse allo schema corporeo e contribuiscono all'armonizzazione dell'immagine di sé favorendo la realizzazione del pensiero creativo. L'integrazione grafomotoria del percorso, con l'utilizzo di materiali vari e differenti, permetterà di sperimentare, attraverso esperienze vissute, l'equilibrio, il tono, lo spazio, il tempo, il ritmo e tutti gli elementi alla base della scrittura attraverso giochi ed esperienze specifiche. Ciò che i bambini vivranno con il corpo, attraverso il movimento globale, verrà poi riportato sul foglio, stimolando la motricità fine.

